

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ultra-5

Revisione: 01.07.2025

N. del materiale: DG-010

Pagina 1 di 15

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Ultra-5

UFI: 5H20-U0SX-F001-0QQY

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Creare uno strato nero su ferro, acciaio e zinco (brunitura)

Usi non raccomandati

Vi invitiamo ad astenervi da impieghi diversi da quelli indicati nella sezione 1.2 di questo foglio con i dati sulla sicurezza.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Thomas Henning e.K.
Indirizzo: Buschurweg 4
Città: D-76870 Kandel
Telefono: +49 7275 94 78 199
E-mail: info@drgalva.com
Persona da contattare: Thomas Henning
E-mail: info@drgalva.com
Internet: drgalva.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli, Tel. 081 5453333 | CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze, Tel. 055 794 7819 | CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia, Tel. 0382 24444 | CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano, Tel. 02 661.010.29 | CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo, Tel. 800883300 | CAV: Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma, Tel. 0649978000 | CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma, Tel. 06-3054343 | CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia, Tel. 800183459 | CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma, Tel. 06 6859 3726 | CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona, Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Met. Corr. 1; H290
Acute Tox. 4; H332
Acute Tox. 4; H302
Skin Corr. 1B; H314
Eye Dam. 1; H318
Skin Sens. 1; H317
Aquatic Acute 1; H400
Aquatic Chronic 2; H411

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ultra-5

Revisione: 01.07.2025

N. del materiale: DG-010

Pagina 2 di 15

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

acido fosforico; acido ortofosforico

Biossido di selenio

solfato di rame pentaidrato

solfato di nichel

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H290

Può essere corrosivo per i metalli.

H302+H332

Nocivo se ingerito o inalato.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400

Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260

Non respirare la polvere/i vapori/gli aerosol.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P301+P330+P331

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P501

Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

2.3. Altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: fluoruro di sodio.

I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ultra-5

Revisione: 01.07.2025

N. del materiale: DG-010

Pagina 3 di 15

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
7664-38-2	acido fosforico; acido ortofosforico			10 - < 15 %
	231-633-2	015-011-00-6	01-2119485924-24	
	Met. Corr. 1, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B; H290 H302 H314			
7446-08-4	Biossido di selenio			2,5 - < 5 %
	231-194-7	034-002-00-8	01-2120089867-33	
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, STOT RE 2, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H330 H301 H314 H318 H373 H400 H410			
7758-99-8	solfato di rame pentaidrato			2,5 - < 5 %
	231-847-6	029-023-00-4	01-2119520566-40	
	Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H302 H315 H318 H400 H410			
1314-13-2	ossido di zinco			1 - < 2,5 %
	215-222-5	030-013-00-7	01-2119463881-32	
	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H400 H410			
7681-49-4	fluoruro di sodio			0,5 - < 1 %
	231-667-8	009-004-00-7	01-2119539420-47	
	Acute Tox. 3, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2; H301 H315 H319 EUH032			
7786-81-4	solfato di nichel			< 0,1 %
	232-104-9	028-009-00-5	01-2119439361-44	
	Carc. 1A, Muta. 2, Repr. 1B, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1, STOT RE 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H350i H341 H360D H332 H302 H315 H334 H317 H372 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
7664-38-2	231-633-2	acido fosforico; acido ortofosforico	10 - < 15 %
	per via orale: ATE = 500 mg/kg Skin Corr. 1B; H314: >= 25 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 10 - < 25 Eye Irrit. 2; H319: >= 10 - < 25		
7446-08-4	231-194-7	Biossido di selenio	2,5 - < 5 %
	per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0,05 mg/l (polveri o nebbie); per via orale: ATE = 100 mg/kg		
7758-99-8	231-847-6	solfato di rame pentaidrato	2,5 - < 5 %
	per via orale: ATE 481 mg/kg Aquatic Acute 1; H400: M=10 Aquatic Chronic 1; H410: M=1		
1314-13-2	215-222-5	ossido di zinco	1 - < 2,5 %
	per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg		
7681-49-4	231-667-8	fluoruro di sodio	0,5 - < 1 %
	per via orale: DL50 = 52 mg/kg		
7786-81-4	232-104-9	solfato di nichel	< 0,1 %
	per inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); per via orale: ATE = 500 mg/kg Skin Irrit. 2; H315: >= 20 - 100 Skin Sens. 1; H317: >= 0,01 - 100 STOT RE 1; H372: >= 1 - 100 STOT RE 2; H373: >= 0,1 - < 1 Aquatic Acute 1; H400: M=1 Aquatic Chronic 1; H410: M=1		

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ultra-5

Revisione: 01.07.2025

N. del materiale: DG-010

Pagina 4 di 15

Ulteriori dati

Le percentuali dei componenti qui non elencati sono tutte inferiori al limite di considerazione vigente.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Se si presentano o permangono disturbi rivolgersi a un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.
Se il respiro fosse irregolare o se fosse subentrato un arresto respiratorio effettuare la respirazione artificiale .
Non far ricorso alla respirazione bocca a bocca, bocca a naso e non utilizzare sacchi polmone o respiratori.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Chiamare un medico. Cambiare indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

In seguito a contatto con gli occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca e sputare il liquido. NON provocare il vomito. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). Consultare immediatamente il medico. Pericolo in caso di aspirazione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

irritazioni. Ustioni:. disturbi gastro-intestinali. Crampi. vomito. Dispnea. Nausea. Perforazione dello stomaco.
Collasso circolatorio. Edema polmonare
Reazioni allergiche

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estintore a polvere. Combattere incendi di maggiore entità con pioggia d'acqua e schiuma resistente all'alcol.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso s'incendio possono sprigionarsi sostanze nocive.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare indumenti protettivi adatti. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Utilizzare indumenti protettivi individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ultra-5

Revisione: 01.07.2025

N. del materiale: DG-010

Pagina 5 di 15

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Utilizzare indumenti protettivi individuali. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Precauzioni individuali: vedi sezione 8 Le persone che in passato hanno avuto problemi di sensibilizzazioni cutanee non dovrebbero lavorare ai processi in cui si usa questa preparazione.

Provvedere ad una sufficiente aereazione, in particolare in ambienti chiusi.

Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva. Dopo il lavoro lavare mani e viso. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Ulteriori dati

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Proteggere dal riscaldamento/sovrariscaldamento.

Conservare separato da agenti ossidanti.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Creare uno strato nero su ferro, acciaio e zinco (brunitura)

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	Categoria	Provenienza
7664-38-2	Acido ortofosforico	-	1	8 ore	D.lgs.81/08
		-	2	Breve termine	D.lgs.81/08
-	Fluoruri inorganici (espressi come F)	-	2,5	8 ore	D.lgs.81/08
1314-13-2	Ossido di zinco - polvere	-	10	8 ore	ACGIH-2002

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ultra-5

Revisione: 01.07.2025

N. del materiale: DG-010

Pagina 6 di 15

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
-	Fluoruri (ACGIH-2002)	acido 2-Etossi acetico (creatinina)	3 mg/g	urine	p.t

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
1314-13-2	ossido di zinco			
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale		0,83 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico		83,3 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico		83,3 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione		2,5 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione		5 mg/m³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
1314-13-2	ossido di zinco	
Acqua dolce		0,021 mg/l
Acqua di mare		0,006 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		117,8 mg/kg
Sedimento marino		56,5 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		0,052 mg/l
Suolo		35,6 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

Secondo le liste attualmente in vigore, non ci sono altri valori limiti sul posto di lavoro da osservare.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Mettere a disposizione dispositivi di protezione (flacone lavaocchi, ecc.).

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ad elevata aderenza.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Materiale appropriato:: NBR (Caucciù di nitrile).

Spessore del materiale del guanto: >0,35 mm

tempo di apertura: >480 min.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ultra-5

Revisione: 01.07.2025

N. del materiale: DG-010

Pagina 7 di 15

specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

vestito protettivo: Scarpe protettive resistenti a sostanze chimiche.

Il tipo di dispositivi di protezione per il corpo devono essere scelti a seconda della concentrazione e della quantità delle sostanze pericolose e del tipo di lavoro. La resistenza agli agenti chimici dei dispositivi di protezione va chiarita con i relativi fornitori.

Protezione respiratoria

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

apparecchio di respirazione che non fa uso dell'aria ambiente (respiratore isolante) (DIN EN 133).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a	
Colore:	blu	
Odore:	caratteristico	
Punto di fusione/punto di congelamento:		Dati non disponibili.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		100 °C
Inflammabilità:		Dati non disponibili.
Inferiore Limiti di esplosività:		Dati non disponibili.
Superiore Limiti di esplosività:		Dati non disponibili.
Punto di infiammabilità:		Dati non disponibili.
Temperatura di autoaccensione:		Dati non disponibili.
Temperatura di decomposizione:		Dati non disponibili.
Valore pH (a 20 °C):		1,0
Viscosità / cinematica:		Dati non disponibili.
Idrosolubilità:		Dati non disponibili.
Solubilità in altri solventi		
Dati non disponibili.		
Tasso di dissoluzione:		Dati non disponibili.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:		Dati non disponibili.
Stabilità della dispersione:		Dati non disponibili.
Pressione vapore:		Dati non disponibili.
Pressione vapore:		Dati non disponibili.
Densità:		1,0-1,1 g/cm³
Densità relativa:		Dati non disponibili.
Densità apparente:		Dati non disponibili.
Densità di vapore relativa:		Dati non disponibili.
Caratteristiche delle particelle:		Dati non disponibili.

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà' esplosive

non Esplosivo/a.

Temperatura di autoaccensione

Solido:

Dati non disponibili.

Proprietà ossidanti

Dati non disponibili.

Altre caratteristiche di sicurezza

Viscosità / dinamico:

Dati non disponibili.

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ultra-5

Revisione: 01.07.2025

N. del materiale: DG-010

Pagina 8 di 15

Dati non disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Materiali o miscele con effetto corrosivo sui metalli

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni ambientali normali (temperatura ambiente).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reattività pericolosa in condizioni ambientali normali.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dalle impurità.

10.5. Materiali incompatibiliSostanze ossidanti
base**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**In caso di incendio possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio. Ossidi fosforici. fumo di ossido
metallico tossico**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**Nocivo se inalato.
Nocivo se ingerito.**ATEmix calcolato**ATE (orale) 1365 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) 12,20 mg/l; ATE (inalazione
polvere/nebbia) 1,220 mg/l

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ultra-5

Revisione: 01.07.2025

N. del materiale: DG-010

Pagina 9 di 15

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
7664-38-2	acido fosforico; acido ortofosforico				
	orale	ATE 500 mg/kg			
7446-08-4	Biossido di selenio				
	orale	ATE 100 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 0,5 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 0,05 mg/l			
7758-99-8	solfato di rame pentaidrato				
	orale	ATE 481 mg/kg			
1314-13-2	ossido di zinco				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto		
7681-49-4	fluoruro di sodio				
	orale	DL50 52 mg/kg	Ratto	RTECS	
7786-81-4	solfato di nichel				
	orale	ATE 500 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 11 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 1,5 mg/l			

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (solfato di nichel)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: fluoruro di sodio.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ultra-5

Revisione: 01.07.2025

N. del materiale: DG-010

Pagina 10 di 15

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
7664-38-2	acido fosforico; acido ortofosforico					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 138 mg/l	96 h	Gambusia affinis		
1314-13-2	ossido di zinco					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 1,31 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 0,21 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 2,2 mg/l	48 h	Daphnia magna		
	Tossicità per le alghe	NOEC 0,04 mg/l		Pseudokirchneriella subcapitata		
7681-49-4	fluoruro di sodio					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 925 mg/l	96 h	Gambusia affinis		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 850 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 338 mg/l	48 h	Daphnia magna	IUCLID	

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento a norme delle disposizioni delle autorità.

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ultra-5

Revisione: 01.07.2025

N. del materiale: DG-010

Pagina 11 di 15

14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 3264

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.(acido fosforico; acido ortofosforico, Biossido di selenio)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo d'imballaggio:

III

Etichette:

8



Codice di classificazione:

C1

Disposizioni speciali:

274

Quantità limitate (LQ):

5 L

Quantità consentita:

E1

Categoria di trasporto:

3

Numero pericolo:

80

Codice restrizione tunnel:

E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 3264

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido fosforico; acido ortofosforico, Biossido di selenio)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo d'imballaggio:

III

Etichette:

8



Codice di classificazione:

C1

Disposizioni speciali:

274

Quantità limitate (LQ):

5 L

Quantità consentita:

E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 3264

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (phosphoric acid, selenium dioxide)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo d'imballaggio:

III

Etichette:

8



Disposizioni speciali:

223 274

Quantità limitate (LQ):

5 L

Quantità consentita:

E1

EmS:

F-A, S-B

Gruppo di segregazione:

1 - acids

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 3264

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ultra-5

Revisione: 01.07.2025

N. del materiale: DG-010

Pagina 12 di 15

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (phosphoric acid, selenium dioxide)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo d'imballaggio:

III

Etichette:

8



Disposizioni speciali:

A3 A803

Quantità limitate (LQ) Passenger:

1 L

Passenger LQ:

Y841

Quantità consentita:

E1

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:

852

Max quantità IATA - Passenger:

5 L

Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:

856

Max quantità IATA - Cargo:

60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:

Sì



Generatore di pericolo:

Biossido di selenio, solfato di rame pentaidrato, ossido di zinco

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono previste precauzioni particolari.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 27, Iscrizione 75

Indicazioni con riferimento alla

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Ulteriori dati

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detersivi: non applicabile

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: non applicabile

REGOLAMENTO (CE) N. 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti: non applicabile

REGOLAMENTO (CE) n. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Questa miscela non contiene nessuna sostanza chimica soggetta alla procedura di notifica di esportazione (Appendice I).

La miscela contiene le seguenti sostanze altamente problematiche (SVHC) riportate nella candidate list conformemente all'articolo 59 del regolamento REACH: nessuna

Questa miscela contiene le seguenti sostanze estremamente problematiche (SVHC) soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Allegato XIV del Regolamento REACH: nessuna

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ultra-5

Revisione: 01.07.2025

N. del materiale: DG-010

Pagina 13 di 15

Classe di pericolo per le acque (D): 3 - estremamente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

acido fosforico; acido ortofosforico

Biossido di selenio

solfato di rame pentaidrato

ossido di zinco

fluoruro di sodio

solfato di nichel

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Versione 1,00 - 22.03.2021 - prima stesura

Versione 1,01 - 09.02.2022 - revisione generale

Versione 1,02 - 29.08.2023 - Modifica e revisione dell'intera scheda di sicurezza in base a nuove informazioni / nuova formulazione

Versione 1,03 - 01.07.2025 - Modifiche alle sezioni 2, 11

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ultra-5

Revisione: 01.07.2025

N. del materiale: DG-010

Pagina 14 di 15

Abbreviazioni ed acronimi

Met. Corr. 1: Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria di pericolo 1
 Acute Tox. 2: Tossicità acuta, categoria di pericolo 2
 Skin Corr. 1B: Corrosione cutanea, sottocategoria 1B
 Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
 Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
 Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2
 Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione respiratoria, categoria di pericolo 1
 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1
 Muta. 2: Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria di pericolo 2
 Carc. 1A: Cancerogenicità, categoria di pericolo 1A
 Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione, categoria di pericolo 1B
 STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria di pericolo 1
 Aquatic Acute 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: acuto 1
 Aquatic Chronic 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 1
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)
 BImSchV: Regolamento tedesco sulla protezione dall'immissione
 CAS: Chemical Abstracts Service
 DIN: Norma dell'Istituto tedesco per la standardizzazione
 EC: Concentrazione effettiva
 CE: Comunità Europea
 EN: Norma europea
 IATA: International Air Transport Association
 Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi
 ICAO: International Civil Aviation Organization
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 ISO: Norma dell'Organizzazione internazionale per la normazione
 CLP: Classification, Labeling, Packaging
 IUCLID: International Uniform Chemical Information Database
 LC: Concentrazione letale
 LD: Dose letale
 log Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
 MARPOL: Maritime Pollution Convention = Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
 OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
 PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico
 RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
 TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
 UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)
 VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
 VwVwS: Regolamento amministrativo tedesco sulle sostanze pericolose per l'acqua
 WGK: Classe di rischio per le acque
 GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 DNEL: Derived No Effect Level
 PNEC: Predicted No Effect Concentration
 TLV: Threshold Limiting Value
 STOT: Specific Target Organ Toxicity

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ultra-5

Revisione: 01.07.2025

N. del materiale: DG-010

Pagina 15 di 15

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1; H290	In base ai dati risultanti dai test
Acute Tox. 4; H332	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1B; H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1; H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H302+H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H360D	Può nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH032	A contatto con acidi libera gas molto tossici.

Ulteriori dati

Le informazioni presenti nella scheda sulla sicurezza dovrebbero descrivere il prodotto in considerazione delle norme di sicurezza richieste. Non sono destinate pertanto a garantire caratteristiche specifiche e si basano sullo stato delle nostre attuali conoscenze. La scheda di sicurezza è stata redatta, in base alle indicazioni dei fornitori, da:

asseso AG, Ottostraße 1, 63741, Aschaffenburg, Germania

Telefono: +49 (0)6021 - 1 50 86-0, Telefax: +49 (0)6021 - 1 50 86-77, E-Mail: eu-sds@asseso.eu,

www.asseso.eu

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)